

ABONAMENTI

In Italia a domicilio, nella Provincia o nel Regno annuo L. 24
semestrale 12
trimestrale 6
mensile 2
Pogli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicolante e presso i tabaccai di Monfalcone, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Il Discorso della Corona.

Roma, 16, ore 8 ant. Si fa sgombrare la piazza di Montecitorio e la legione alveoli carabinieri si dispone in quadrato tra l'obelisco e l'ingresso principale.

Le truppe si schierano lungo lo stradale che sarà percorso dalle Loro Maestà per recarsi a Monte Citorio. Sono gli ordini del tenente generale d'Onoreux comandante la divisione di Roma, distribuiti così:

La piazza del Quirinale 3 battaglioni di 2.° e il 15.° artiglieria.

La via Nazionale il collegio militare di Roma, la brigata Aosta e due battaglioni venuti dalle guarnigioni prossime a Roma.

In piazza Santi Apostoli il reggimento cavalleria Alessandria.

Nel Corso ed in piazza Colonna, la brigata Savona e quattro altri battaglioni di rinforzo. L'effettivo dei battaglioni è talmente esiguo che i reggimenti non presentano, ad occhio, i 500 uomini.

Il tempo è nuvoloso e ad intervalli cade un po' di pioggia.

La piazza del Quirinale è gremita di gente. Davanti agli ingressi della Camera vi è folla d'invitati. Lo signore sono molte.

Gli uscieri della Camera e parecchi signori trattengono alla meglio quell'impeto che potrebbe procurare qualche inconveniente, tanto più che alcune delle scale interne che portano alle tribune superiori sono assai infelici.

Il Trono sorge al posto del banco presidenziale, fra le due porte.

Il seggiolone reale è coperto da un gran baldacchino di velluto cremisi ornato dalla Corona.

Ai due lati del seggiolone sono i due labourets per i principi Amedeo e Tommaso.

Ore 10.50 ant. — Alle 10.20 il cannone annunzia che Sua Maestà la Regina ed il Principe ereditario escono dal Quirinale. Dopo circa dieci minuti giungono in piazza Colonna.

La carrozza di Sua Maestà, a quattro cavalli, è preceduta da un drappello di corazzieri, comandato da un ufficiale. In altre due carrozze di mezza gala, seguono la marchesa di Villamarina, la principessa Pignatelli, il marchese Villamarina, il colonnello Osio, ed altri personaggi di Corte.

Al passaggio delle carrozze la Regina e il principe sono applauditi.

All'ingresso di Monte-Citorio la Regina ed il principe sono ricevuti dalle commissioni del Senato e della Camera, stratte a sorte a norma del regolamento. Vedesi l'onorevole Tabarrini, col quale la Regina parla entrando nell'aula, il marchese Vitelleschi, il vecchio conte Manzoni, il barone Giorgio Sordani, il professore Villari — tutti senatori — e fra i deputati il Campi, il Brosso, Briganti Bellini, Abele Damiani, provioni, Lovito, Serena ed altri.

Salendo le scale la Regina si appoggia al braccio del Tabarrini, vice-presidente del Senato.

La Regina era vestita di velluto color viola.

Il principe Vittorio Emanuele, vestito da tenente del 5.° fanteria, con il colore dell'Annunziata e quello dell'Aquila

Nera, dà il braccio alla marchesa di Villamarina.

Quando la Regina entra nella tribuna di lomaica, tutti si alzano ed applaudiscono. Nella tribuna si trovano già le dame di corte e di palazzo residenti in Roma.

Nella tribuna solitamente destinata ai senatori hanno preso posto tutti i componenti del corpo diplomatico, con le loro signore: in prima fila il barone di Bruck; il conte di Solms, e Sir H. Savile Lumley.

Alle 10.45 il Re è uscito dal Quirinale. Un drappello di corazzieri apriva il corteggio: seguiva una berlina a quattro cavalli, nella quale era il conte Gianotti con gli aiutanti di campo di servizio.

Il Re era nella seconda berlina a sei cavalli, avendo alla sinistra il duca di Aosta, di rimpetto il duca di Genova.

Il generale D'Onoreux comandante la divisione di Roma e il capitano dei corazzieri Werner, cavalcavano presso la carrozza reale.

Seguivano altre cinque berline dorate — tutte a quattro cavalli — nelle quali erano il generale Pasi, il conte Visone, il comm. Rattazzi ed altri.

Lungo lo stradale il Re è stato applauditissimo.

All'ingresso di Montecitorio gli si sono fatti incontro i ministri e le commissioni del Senato e della Camera; quella composta degli onorevoli Farini, Belinzaghi, Valsecchi, Baracco, Corsini, Moleschott, Cantoni, Cadorna e Carlo Borelli; questa degli onorevoli march. Cappelli, De Maria, Da Lieto Ferri, Chiala, Silvestri, Lugli, Cerruti, Emilio Conti, Mel, Torraca e Coccapieller.

Lunghe e vivissimi applausi dalla Camera e dalle tribune, salutarono l'entrata del Re.

S. M. avendo ai lati i reali principi e ministri segretari di stato e i dignitari di corte, sedetta sul trono.

Il presidente del Consiglio dei ministri e ministro dell'interno, presi gli ordini da S. M. invitò i signori senatori e deputati a sedere:

Indi S. M. alzatosi pronunziò il seguente discorso:

Signori Senatori, signori Deputati!

La Patria, nel cui nome siamo tutti uniti, nel cui amore siamo tutti eguali, ci ha qui chiamati per iniziare un nuovo lavoro legislativo che sarà ad essa di giovamento, di onore a Voi.

Il mio cuore esulta.

L'Italia, forte delle sue armi, sicura delle sue alleanze, amica con tutti i Governi, continua il suo corso ascendente (bene). Nella famiglia dei grandi Stati or va a paro coi primi, nè più teme regresso. (Bene, applausi).

In questa fiducia, in questa concordia di animi, il Parlamento può, senza preoccupazioni, rivolgere agli ordini interni dello Stato le sue sapienti e sollecite cure.

Vi sono riforme che il paese aspetta impaziente e che non potrebbero essere più a lungo indugiate.

Il mio Governo vi presenterà quindi Leggi atte a condurre l'Amministrazione

centrale a più robusta meta, ad agevolare l'azione con una maggiore suddivisione di lavoro, a rendere inoltre questo lavoro più diligente e spedito mediante una equa determinazione dei diritti e dei doveri dei pubblici funzionari.

Noi vogliamo che la Giustizia domini ogni ordinamento dello Stato, vogliamo che l'Amministrazione Italiana sia potente, ma solo potente nel fare il bene. (Benissimo).

Collegate alle riforme dell'Amministrazione centrale sono le riforme per le Province e per Comuni. Autonomo il Comune, autonoma la Provincia nella gestione degli interessi locali, è a desiderarsi che l'urna amministrativa sia aperta a maggior numero di votanti. (Bene). Ma è necessario del pari che il Municipio rinnovellato offra allo Stato una doppia garanzia, e incomba piena responsabilità ai suoi reggitori, (benissimo), spiri sempre nel Municipio il soffio della vita nazionale. (Benissimo, applausi).

Atteso da lunghi anni è il Codice penale, il quale dovrà cancellare nel campo del diritto alcune disparità tanto più odiose ove si consideri che esso ha per mira la pace pubblica e la libertà dei cittadini (bene). Il nuovo Codice sarà ispirato alle gloriose tradizioni della Scuola italiana, la quale percorse tutte le altre dell'Europa.

Il Codice che a Voi sarà presentato non potrebbe raggiungere i suoi fini se non fosse accompagnato da una riforma radicale delle discipline carcerarie e da un'altra che affidi l'interpretazione della Legge ad un solo Magistrato supremo (Benissimo).

Se non che il diritto di punire in uno Stato civile deve procedere a paro col dovere di educare. Il mio Governo adunque, mentre cercherà con nuove Leggi di migliorare l'istruzione dell'adolescenza, specialmente per quanto riguarda gli studi secondari e superiori, curerà con particolare amore la prima educazione. Noi dobbiamo infondere nella crescente generazione tale un senso di onore e di patriottismo e di generosità che basti, anche senza le minacce dei codici, a volgere in bene la corrente delle umane passioni. (Benissimo, bravo, applausi).

E a questo intento il mio Governo promuoverà anche il concorso di quell'arte geniale che nella triplice sua manifestazione tenne alto negli anni del servaggio il sacro nome d'Italia.

Nè meno sollecite cure richiede la pubblica salute, più volte in questi anni turbata. Vi sarà quindi ripresentato il Codice sanitario, a complemento di una legislazione dalla quale sorge l' insegnamento che se è dovere di un governo civile combattere quelle epidemie,

le quali sono più che altro l'effetto della miseria e dei pregiudizii, e principale suo ufficio il prevenirle.

Sicurezza interna ed esterna, Amministrazione e Giustizia, educazione ed igiene, ecco il terreno che il Governo può preparare più acconco, perchè l'opera individuale dia benessere al cittadino, prosperità al Paese.

Ove ciò avvenga, come ne affida la potenza del suolo e dell'ingegno italiano, scemerà da sé stessa quella emigrazione che or ci appaia soverchia o che imporrà al mio Governo di domandare l'assenso Vostro (Benissimo) sovra una Legge che ne tuteli la spontaneità, e, fin dove è possibile, le sorti (Bravo).

E altre Leggi vi saranno pure proposte per disciplinare altri fatti economici, come quelli del risparmio e del credito. Noi desideriamo che il risparmio, con una più cauta e più certa promessa di frutto, venga efficacemente promosso, specialmente nelle officine e nei campi. Noi desideriamo che il Credito, mercè il riordinamento degli Istituti di emissione e l'assetto delle circolazioni fiduciarie, possa anticipare la fortuna avvenire, senza compromettere la presente.

L'ultimo esercizio si trovò onerato da un accresciuto dispendio per l'esercito e per l'armata: pur l'equilibrio della finanza non fu turbato.

Per l'esercizio corrente avete dovuto provvedere a un nuovo e transitorio aumento di spese militari, ad una maggiore spesa di opere pubbliche, per le quali le previsioni legislative risultarono insufficienti.

E quindi mestieri che si dia opera a regolare il passato, tracciando insieme i propositi dell'imminente avvenire, in modo che, superate le attuali difficoltà, ogni altra domanda al credito pubblico per nuove costruzioni ferroviarie possa essere contenuta in più stretti e ben determinati confini.

Nell'esercizio futuro non riappariranno tutte le spese militari; sono spese militari straordinarie, se, come ho piena fede, la pace sarà mantenuta, e allora potremo, col concorso del Parlamento, procurare alle nostre finanze una saldezza incommutabile.

Esercito ed Armata, mercè le vostre assidue cure, si rafforzano sempre più, e oramai non richiedono che poche leggi, tra le quali una sugli avanzamenti. Esse vi saranno quanto prima presentate.

Ammaestrati viepiù nelle militari discipline, pronti ad accorrere dove il prestigio delle armi nazionali o la carità cittadina li chiama, i nostri soldati ed i nostri marinai cementano o simboleggiano l'unità della Patria, (benissimo) sono esempio di abnegazione e speranza di trionfali destini. (Applausi vivi, prolungati).

tenendo i piedi volti alla fiamma e la cassetta sulle ginocchia.

La fiamma lingueggiante su per gli alari, su per le pareti onerite del caminetto, pareva, lieta, danzare lievemente dinanzi agli sguardi assorti di colui ch'era seduto. Sulla mensola di marmo una statuetta, sottile in terra cotta, spiava.

Nella camera fra le pareti soffici tappezzate di damasco a grandi fiorami rosso-cupo, era profondo silenzio. Solo la fiamma, scoppiettando, gajamente diceva. Diceva a lui solo, assorto, cogli occhi semichiusi guardando e non guardando lei capricciosa, folleggiante fra le tre pietre forti, del fornello. Parlava la galletta fiammella, dicendo: — Io sono l'oblio, io sono il fuoco che distrugge e scorda ogni cosa che brucia. Egli pareva indeciso, tenendo quella cassetta fra le mani, stringendola convulsamente. Poi l'apri: v'erano dei fasci di carta legati con dei pezzi di nastro, carte vecchie e nuove, ingiallite, scolorate pel tempo o ancora fresche e lucide; delle fotografie, dal grande formato album al piccolo formato carta da visita; involtini misteriosi; dei fiori secchi, dei nastri, dei pezzetti di trina, un carnet senza matita, un-guanto spaiato; cianfrusaglie.

Fu la fiamma che lo disse:

— Cianfrusaglie.

Questo posso attestare con orgoglio, ed è con animo fidente, con sollecitudine di Capo e di Padre che veggo in Africa soldati e marinai, e mando ad essi l'affettuoso saluto mio e della Patria. (bene, applausi vivissimi, prolungati, Viva il Re, Viva l'Esercito.)

I provvedimenti per sostenere i nuovi oneri, per mantenere le promesse già fatte, per ristabilire la elasticità dei bilanci, vi saranno proposti, misurando le necessità del pubblico erario alla varia potenza della privata economia. E perchè il buon regime della finanza rimanga inalterato, il mio Governo vi chiederà, sicuro del vostro assentimento, che sia lasciato esclusivamente ad esso, come usano altri Stati maestri nelle pratiche costituzionali, l'iniziativa di ogni proposta di nuove spese. (Benissimo.)

La storia parlamentare della nuova Italia insegna, del resto, che, quando sono impegnati il credito e l'onore del paese, non è mai fatto indarno appello al Vostro patriottismo (Bravo).

Signori Senatori! Signori Deputati!

Tutti i desiderii, tutti gli sforzi miei e del mio Governo sono oggi rivolti alla conservazione di quella pace, pace del forte, la quale ci è indispensabile al compimento di ogni civile riforma, e al raggiungimento di quel popolare benessere che è il massimo dei nostri voti (Bravo).

In questo desiderio, in questo bisogno di pace, altri grandi Stati d'Europa sono con noi interamente concordi (bene) e anche là fuori d'Europa, dove il Soldato Italiano, pur cadendo, persuase il nemico della italiana virtù, anche là dove apprestiamo giuste armi, noi miriamo alla pace che risponda al nostro diritto. (Applausi).

Ma l'Italia nel mondo non è solo elemento di pace, è anche elemento di civiltà e di giustizia. Sono questi i principi che l'hanno creata, che formano la forza sua, che costituiscono la sua missione. (Benissimo).

Vittorio Emanuele in un giorno solenne ricordò come il Piemonte, benchè breve di territorio, fosse grande per l'idea che rappresentava. (Bene, vivi applausi).

L'Italia di oggi non ha, non può avere meno alti ideali.

Solo rimanendo fedeli ai principi cui la Nazione deve la vita e la mia Casa la gloria, solo mantenendoci uniti sulla via della libertà, (bene, applausi) non mancheranno mai all'Italia, con le simpatie dei popoli, i premi della fortuna. (Salva di applausi, Viva il Re).

Terminato il discorso, sua eccellenza il presidente del Consiglio e ministro dell'interno dichiarava a nome di Sua

Egli pensò invece che dentro quella cassetta era il suo cuore, tutta la sua bella e forte gioventù trascorsa, tutta un'esistenza battagliera e avventurosa, d'uomo di fortuna. E di tutto il passato — ahimè — non gli rimaneva più che quella scatola; appunto ciò su cui doveva abdicare. Esistè. Poteva essere questa una viltà, e temette grandemente di prendersi in flagrante contraddizione col suo carattere; colla sua coscienza robusta e ferma d'uomo forte, che non aveva piegato mai, ceduto mai. Ed ebbe soprattutto timore di ciò: di non avere più diritto alla propria stima, l'unica — d'altronde — a cui tenesse davvero.

La fiamma, bruciava ancora scoppiettando sotto lo stipite del camino. — Viene la sposa — diceva — fidente, sperante, viene la bianca sposa...

Si riscosse. Prese a rimuovere colla mano piccola e bianca, un po' magra, un po' pallida, tutta quella roba. Veniva su dalle carte e dai nastri e dai fiori come un ricordo lontano di profumo, il profumo delle belle cose che non sono più. Egli prese un mazzo di quelle carte, numerate, legate con cura, quasi con la padanteria dell'uomo d'ordine. Una mano aveva scritto sopra con la matita, turchina, un nome di donna: Clara; e — repente — le gettò nella fiamma.

(Continuo).

Appendice della PATRIA DEL FRIULI.

ASPETTANDO LA SPOSA.

(Dall'ultimo capitolo d'un romanzo).

Egli aperse con tutte due le mani le ampie cortine di mussola, guardò per un momento il cielo — fissamente — attraverso ai vetri, e sbadigliò.

Il cielo tutto coperto di una nuvoletta serrata, color grigio piombo, non gli faceva festa. C'era per aria una nebbia bassa, bassa, e sottile, come se fosse levata dal terreno; una nebbia che infradiciava le strade, avvolgeva i casamenti come fra le pieghe d'un velabro, facendo sudare i vetri delle finestre in goccioloni scorrenti giù per i telai. Tutto era fradicio, grigio, triste. I grandi alberi del viale mostravano l'intreccio dei rami nudi alla tenebraggine del cielo; mentre le foglie ingiallite e secche riddavano pel vento mattinai sul terreno inzuppato d'acqua, andando a sbattersi fra le gambe inreddolite di qualche passante, premuroso di camminare lungo i muri, per scansare la fanghiglia. Lontano, — le case di faccia spiccavano confusamente per messe nere, sul bigio umidiccio dell'orizzonte.

Così, nebbiosa e fradicia, quella mattina. Ma dentro, dentro le pareti della

sua camera di giovinotto elegante, lingueggiava irrequieta fra gli alari di bronzo del caminetto una bella fiammata scoppiettante per gli sterpi e la legna secca. Con tuttiocci egli si accorò assai, guardando lo squallore invernale del di fuori: quel giorno avrebbe desiderato un po' di sole in cielo, e il cielo sereno; un po' di gioia, un po' di luce, la gajezza di certe giornate di dicembre, che non fanno rimpiangere, che non fanno desiderare la primavera. Invece al destino « ch'è l'uomo d'affari degli imbecilli » non piacque così. Egli aggrottò le sopracciglia come se avesse intraveduto per un momento un nemico, un'intelligenza lungamente ostile, e pronunziò forte:

— Canaglia!

E tacque, afferrandosi le mani sul dorso, rittò dinanzi alle finestre spingendo lo sguardo attraverso le grandi lastre sgocciolanti dei cristalli, come se guardasse con attenzione il gran viale fradicio, che si perdeva indeterminatamente al di qua e al di là di lui, nella profondità biancastra della nebbia. La pendola appesa alla parete lasciò cadere dal martello vibrante della soneria nove colpi.

Egli li contò — mentalmente — segnando ogni colpo con un moto breve del capo.

In quel momento leggero, leggero e

Maestà aperta la seconda sessione della XVI legislatura del Parlamento. Nel lasciare l'aula le LL. MM. il Re e la Regina vennero salutati da nuovi fragorosi applausi che si ripeterono dall'affollata popolazione quando le LL. MM., accompagnate dalle rispettive deputazioni, risalirono in carrozza facendo ritorno al reale palazzo.

Impressioni nostre.

Se dal Discorso della Corona aspettavasi l'indirizzo del lavoro legislativo, esso indirizzo non poteva apparire una novità, sia per il tanto che i Giornali dissero in precedenza, sia perché il programma era determinato dai sentiti bisogni amministrativi e dalle ben note condizioni del Paese.

Però dobbiamo essere soddisfatti per la determinatezza degli argomenti affidati alle prossime discussioni del Parlamento, e più per la sicurezza e la fiducia che traspirano da ogni periodo del Discorso.

La parola del Re, come in ogni occasione, fu riconoscimento dei sacrifici e delle glorie del passato, e sprono a benemeritare della Nazione per l'avvenire.

Commenti dei giornali di Roma.

La Tribuna dice che la parola del Re fu franca, elevata, sicura; tale insomma da riportarci ai migliori tempi del nostro risorgimento. Soggiunge che fu accolta con la massima soddisfazione.

La Riforma nota che le approvazioni del Parlamento al discorso vennero non soltanto nei punti generali, in cui tutti gli italiani sono d'accordo, ma anche dove, accentuandosi le particolari leggi che verranno presentate, se ne esprimeva i concetti informativi. Conclude: È un discorso degno del principe di Casa Savoia; è un programma di governo serio e liberale.

Il Diritto loda completamente il discorso, notando che non è un elogio del recente passato, ma un preludio di migliore avvenire.

Tutti gli altri giornali, tranne quelli al servizio del Vaticano, lodano il discorso.

Costumi americani.

Gli anarchici di Chicago impiccati venerdì vennero sepolti domenica non dando luogo a nessun disordine.

I corpi, prima d'essere trasportati al cimitero, furono esposti alla curiosità di una folla enorme, nella casa dove erano stati trasportati dopo l'esecuzione.

Però, non tutti coloro che si presentavano venivano ammessi nelle case mortuarie; e la circolazione nelle vicinanze — stante la compattezza della folla che vi stazionava — era resa impossibile.

Verso mezzogiorno di venerdì in cui furono impiccati gli anarchici, la signora Lucy Parson, moglie dell'anarchista confinato, scese le scale che conducono alla stamperia Spaulding, in Clark st., cominciò a vendere l'opuscolo intitolato: «Fu un processo imparziale?» Essa aveva piene le braccia di quegli stampati che vendeva a 5 centesimi l'uno. Quando si seppe che era la venditrice, la folla accorse numerosissima in un momento la strada fu ingombrata in tal modo che non solo i veicoli non poterono più passare, ma era impossibile anche ai pedoni di attraversarla, o di accostarsi a cento passi dal luogo ove stava la Parson. Tre poliziotti ordinarono a quest'ultima di sgombrare, ed essa infatti partì dirigendosi verso il palazzo del governo, carica dei suoi opuscoli e seguita da una urba di popolo calcolata a non meno di 5000 persone.

L'insurrezione dei Kabili al Marocco.

Notizie da Tangeri dicono che l'insurrezione dei Kabili continua.

Gli indigeni lottano con accanimento tale stato di cose è causa che il commercio e l'agricoltura sono paralizzati all'interno del paese.

Durante la malattia del sultano, la tribù dei Beni-Hassen ha commesso ogni sorta di devastazione. Questa tribù, eroe e mezzo selvaggia non vive che di rapine.

In questi ultimi giorni il villaggio di Bud Zeyan, presso di Casablanca, è stato attaccato all'improvviso dalle tribù sorte.

Dopo tre giorni di lotta gli insorti anno preso il villaggio, saccheggiato tutto, nulla rispettando, nemmeno le donne e i fanciulli.

Gli europei si lagnano che le potenze europee non portano alcun rimedio a queste scene deplorevoli che si rinnovano ogni giorno.

entusiasmo d'una cuoca pagato caro.

Quando Mrs Cleveland — insieme al presidente della Repubblica degli Stati Uniti d'America, durante il famoso viaggio nel West e nel South West — andò a trionfare in San Louis, una cuoca, Anna Sachs, correndo alla fine della colla padella in mano, rovesciò a uso la padella contro la schiacciata alla carrozza presidenziale, uggendo e acchiando la magnifica toletta di seta usata a fiorami di velluto «dentelles» stichi della presidentessa.

Male gliene incolse: perché un telegramma di questi giorni le annunciò che il giudice l'ha condannata a 50 dollari di multa e alle spese del processo!

Il Principe ereditario d'Italia.

Il suo carattere e la sua educazione. La severità del colonnello Osio.

L'ingresso del principe di Napoli nell'età maggiore è passato invero assai freddamente, specialmente da parte della stampa, la quale non vi diede alcun valore.

Ci parve invece ne avesse moltissimo, poiché a partire dall'11 novembre, compiendo il diciottesimo anno, egli acquistava il diritto alla successione diretta al trono d'Italia.

Se l'avvenimento della maggiore età si fosse avvalorato ad esempio per un principe reale di casa inglese, tutti i giornali inglesi si sarebbero preoccupati di rilevare la sua indole, i suoi studi, le sue tendenze, ecc.

Nei giornali italiani invece, per quanto abbiamo cercato, non troviamo che una corrispondenza al *Cittadino* di Genova, giornale clericale.

La riassumiamo:

«Dicono che il principe di Napoli sia d'aspetto gracile ed invece ciò non è: piuttosto sembra che il suo sviluppo sia stato imperfetto: ha le spalle larghe, ma è molto basso: ciò almeno si vede. Quanto poi alle sue qualità e al suo valore mentale quasi tutto è ignoto; sembra tuttavia che sia molto appassionato per lo studio e per il lavoro, e che abbia ben profitto della severa istruzione ricevuta. Però mentre, quando era piccino, lo si diceva di carattere vivo e prepotente, ora si assicura che sia d'un carattere chiuso, tendente alla solitudine ed assai timido in presenza della gente. Questa timidezza è stata notata con dispiacere anche nel suo ultimo viaggio in Oriente.

«Quest'anno a Courmayeur, dove l'etichetta aveva minor rigore e dove egli avrebbe potuto rallegrarsi nella familiarità che la vita di campagna mette anche nelle corti, preferiva starsene, quando poteva, appartato: parlava poco non rideva mai. Il suo unico divertimento era la fotografia.

«Questa serietà, questa ripugnanza dalla numerosa compagnia, è spiegabile dal resto, data l'educazione implacabilmente seria a cui fu assoggettato. Da bambino stava sempre colla Regina e poteva passarla con altri bambini; ma appena fu cresciuto un po' e fu consegnato al precettore, colonnello Osio, il dolce regime materno sparì: la compagnia dei suoi coetanei diventò rara e compassata, e il reale fanciullo fu stretto a crescere solo e triste. All'essere nato in una casa ove l'allegria non è il carattere dominante, si era aggiunta in lui la disgrazia di non avere fratelli con cui vagarsi un po'.

«D'altra parte, io credo che il colonnello Osio, col suo fare strettamente soldatesco, lo spaventasse. Dico così perché ne fui testimone oculare poco tempo addietro. Ricorderete che, nel giugno del 1886, il principe si fermò un giorno a Modena per visitare la scuola Militare, a cui era iscritto come allievo. Or bene, quel giorno mi trovai alla stazione, e, per un caso, mi riuscì di trovarmi nella sala d'aspetto proprio nel momento in cui l'Autorità rendevagli omaggio. Ero a due passi da lui. Ora pensando che aveva quasi 17 anni e che l'abitudine di rappresentarsi e di sentirsi in un posto eminente, rende tanto più precoci i giovinetti nell'arte di tenere un contegno, avrei immaginato che il precettore gli avesse lasciato una certa libertà nel disimpegnarsi od almeno non lo avesse impacciato. Invece, standogli accanto, lo guardava fisso con tale aria imponente, che il principe muoveva continuamente gli occhi per guardare i personaggi che andavano a parlargli e nello stesso tempo non perdere di vista il terribile sguardo che lo sindacava senza pietà. In questo modo rispondeva poche parole e a voce bassissima, come fanno i fanciulli in un esame da cui usciranno bocciati. Ciò faceva un'impressione non buona, e tutti trovavano che ad un giovinetto che avrebbe domandato, in coraggioso, quella fiera sorveglianza non poteva certo giovare.

«Finora non si sa se il principe avrà immediatamente una Corte separata, e se dovrà abitare fuori della reggia, o magari fuori di Roma. Nulla ne trapela. Così pure non parlasi ancora dell'appanaggio che il Parlamento dovrà assegnargli».

Ras Alula

ed i suoi tremila soldati.

Informazioni dall'interno dell'Africa dicono che al momento in cui le nostre truppe cominceranno a marciare Ras Alula concentrerà un esercito da 25 a 30 mila uomini fra l'Asmara e Keren. Ora Ras Alula dispone di cinquemila uomini.

L'esercito del Negus sarebbe stato largamente fornito d'armi e di munizioni per la via d'Obok e di Tadjira. Questi due porti sono i possedimenti francesi al sud del Mar Rosso.

La missione inglese, guidata da Portal, che si reca dal Negus, trovasi ora all'Asmara presso Ras Alula.

Gravi notizie aspettansi oggi dalla Francia. La situazione è molto pericolosa, causa gli ultimi scandali.

CRONACA PROVINCIALE

Un reclamo.

Orvaro, 15 novembre.

Nei primi di ottobre u. s. certo Z.F., di questo Comune, faceva domanda all'ill. e R. Commissario distrettuale di Tolmezzo, per ottenere la licenza di caccia. Il R. Commissario la staccava e firmava il giorno 12. Il giorno ventuno (21), a mezzo del messo comunale di Orvaro, fu consegnata al demandatario. Il Z. vedendo la differenza fra la data della firma del R. Commissario e quella della consegna a sue mani, regolarmente la respinse. Respinta, fu riconsegnata al sig. Segretario comunale di Orvaro, onde avere qualche schiarimento sulla ritardata consegna. Il solerte Segretario la tenne per diversi giorni nei suoi scaffali di carte dimenticate, e quindi la rimandò all'ill. sig. Commissario. Oggi che vi scrivo è di nuovo ritornata la licenza nelle mani del Z, tal quale fu respinta con la seguente risposta:

Orvaro, 13 novembre.

Oggi è qui pervenuta di ritorno la licenza da caccia 12 ottobre u. s. di V. S., per la quale il sig. Commissario Distrettuale osserva, essere questa la prima volta che gli viene restituita una licenza perchè rilasciata dopo qualche giorno, che nessuna prescrizione stabilisce il tempo per il rilascio di siffatte concessioni e quindi non saprebbe su qual diritto Ella basi il suo rifiuto; che del resto il ritardo non fu che per la registrazione.

La rimetto quindi a mezzo del messo avvertendola che qualora si rifiutasse di riceverla sarà trattenuta negli atti di quest'Ufficio a sua disposizione.

f. Il Sindaco.

Non me ne intendo di Legge; ma se il giorno 13 ottobre 1888 gli Agenti di P. S. trovassero il Z. alla caccia, cosa ne farebbero?

Le fortificazioni di Massaua.

Secondo informazioni che l'Esercito riceve direttamente da Massaua, i lavori di fortificazione intrapresi a Monkullo e ad Arkko sono pressoché compiuti.

Lo stesso dicasi delle fortificazioni di Massaua cioè di Taolud verso Arkko e Abdel Kader verso Monkullo. La diga e con essa tutti i ponti più esposti sono stati fortificati.

Non si è costruita nessuna nuova polveriera in muratura. Tutte le munizioni arrivate dopo lo scoppio della polveriera di Taolud sono state collocate sulle navi della Regia Marina Garibaldi e Città di Genova.

Nuovi disordini si preparano per domenica a Londra. Il governo nominerà ventimila constabili (poliziotti) complementari, per impedirli.

Grande Magazzino di Sartorie

VENEZIA-PADOVA-TREVISO-UDINE

PIETRO BARBARO

UDINE

Pronta Cassa Prezzi fissi

Stagione Invernale.

Abiti fatti.

Uster 1/2 stagione stoffe novità.....	da L. 22 a 35
Soprabiti 1/2 stagione in stoffa e casticini colorati.....	» 16 » 40
Uster stoffe fantasia novità fod. flanella.....	» 30 » 50
Soprabiti in stoffa e casticini fod. flanella e ovati.....	» 25 » 75
Makrofland in stoffa operata e mista.....	» 35 » 50
Prussiani in stoffa e ratti non pesante.....	» 35 » 45
Soprabiti a due petti ad uso Pallioia fod. felpa.....	» 45 » 60
Mantelli in stoffa mista e panno.....	» 15 » 50
Vestiti completi stoffa fantasia novità.....	» 24 » 50
Sacchetti in stoffa e panno.....	» 18 » 25
Calzoni in.....	» 5 » 15
Gilet in.....	» 3 » 8
Veste da camera con ricami Plaidi inglesi tutta lana.....	» 20 » 35
Coperte da viaggio.....	» 12 » 30
Ombrello seta spinata id. Zanella.....	» 2,50
Quantità lana inglesi novità.....	» 2.—

SPECIALITÀ PER BAMBINI E GIOVANETTI.

Grandioso assortimento stoffe nazionali ed estere per abiti sopra misura da Lire 30 a 120.

Si eseguisce qualunque commissione in 12 ore.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Mercoledì 16-11-87	ore 9a.	ore 3p.	ore 9p.	gio. 17 ore 9
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare	751.2	753.2	756.8	758.1
Umidità relativa.....	58	51	62	34
Stato del cielo.....	copert.	copert.	sereno	sereno
Acqua cadute.....	E	E	E	E
Vento (direzione).....	17	18	13	15
Termom. centigrado.....	5.0	4.0	2.2	1.0

Temperatura massima 8.9 | Temp. minima 0.4
Minima esterna nella notte — 3.3

Telegramma Meteorologico

dell'Ufficio Centrale di Roma

ricevuto alle ore 5 pom. del 16 novembre 1887.

La Europa pressione aumentata notevolmente in Francia Germania, Bassa Austria e nord-est, e sulla Russia meridionale. Amburgo 771. Arcangelo 751. Zarigo 767. In Italia nella 24 ore barometro salito da 10 a 2 mm. da nord a sud, pioviggia al centro, venti meridionali forti in molte stazioni, temperatura diminuita al centro. Stomane cielo coperto o piovoso fuorché al sud venti forti, del 3° quadrante sull'Italia inferiore, deboli a freschi specialmente settentrionali a nord. Barometro 762 a nord estremo sud depresso (759) centro contintese 756.

Tempo probabile:
Venti freschi settentrionali a nord, meridionali all'estremo sud, pioviggia al centro, il tempo tende a migliorare.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

Le materie prime per gli agricoltori.

La Commissione per gli acquisti in comune delle materie prime utili agli agricoltori, che è stata istituita dall'Associazione agraria friulana, aprirà fra breve la sottoscrizione per la compra del superfosfato di calce proveniente dalle ossa, del nitrato di sodio, del cloruro di potassio e della pompe per il travaso dei vini.

Sappiamo che ormai le trattative per l'acquisto di tali articoli sono molto bene avviate, mentre intanto è già aperta la sottoscrizione per la compra della crusca.

Il prezzo stabilito per la crusca scaglionata posta ad Udine, sacco per merce, è di lire 11.50 il quintale.

Corte d'Assise.

Pres. cav. Billi, P. M. cav. Baratti, difesa rappresentata dagli avvocati Luzzatti e Caratti.

Causa del P. M. in confronto di Del Mistro Caterina di anni 42 vedova di Maniaco Libero e Pittan Vincenza d'anni 45 di Grizzo di Montereale accusato del reato previsto dai combinati articoli 501, 503 C. P. per avere cioè adoperato mezzi illeciti allo scopo di procurarsi l'aborto di prole illegittima.

La Del Mistro accusata di aver consumato il reato cui sopra, la Pittan di aver cooperato alla consumazione del delitto.

Si sentono vari testimoni che provano la colpevolezza della Del Mistro; quella della Pittan non si rileva che dall'interrogatorio della prima.

La diligente perizia medica constatata che la contusione inferita mediante materia contundente in corpo vivo nell'utero materno è causa sufficiente per produrre la morte; in questo caso la causa della morte del feto è stato l'aborto, determinato dall'urto meccanico replicatamente praticato.

Il P. M. con molta bravura sostenne l'accusa di tutte due le imputate.

L'avv. Luzzatti con molto valore e diligenza difese la Del Mistro, fondando le sue argomentazioni su basi giuridiche e meglio ancora sui «flessi morali» e filosofici.

L'avv. Caratti, che difendeva la coimputata Pittan ha potuto far confermare che la sua fama distinta di giovane valente è incontrastabilmente appoggiata a meriti reali.

Colla più scrupolosa maniera di valutare i fatti dimostrò la incolpevolezza della sua cliente, che lo può ringraziare davvero.

I Giurati ammisero la colpa grave in Del Mistro Caterina col vantaggio però della forza semi-irresistibile e delle circostanze attenuanti; assolsero dall'imputazione la Pittan Vincenza.

In forza di che l'eccellentissima Corte condannò la prima ad anni due di carcere, computato il sefferto e dichiarò libera la seconda.

La stagione.

Fred. lo e vento, oggi; ancora stamane il ghiaccio resiste nelle strade. Il vento — la solita bora, che soffia anche a Trieste — è sperabile che cessi presto, e forse domani a sera: ma non è da sperarsi che il tempo migliori. Un'altra perturbazione è annunciata dall'America, che farà sentire i suoi effetti anche nelle nostre regioni forse tra sabato e domenica.

Biblioteca Civica.

Acquisti: *Sexu Empiricel*, Opera, Lipsia, 1718 — *Caccia*, Vocabolario Italiano-spagnuolo, Parigi 1887 — *Ellero*, La sovranità popolare, Bologna, 1886 — *Roberti*, Il volgo e la medicina, Milano, 1841 — *Mutinielli*, Memoria storica degli ultimi 50 anni della Repubblica Veneta o l'essico Veneto, Ven., 1852 54 vol. 2 — *Schiavi*, Propedi. utica alto studio della Filosofia, Trieste, 1868 — *Dante*, La Divina Commedia interpretata per la gioventù, Venezia, 1865 — *Leo*, Storia generale d'Italia, Firenze, 1842 — *Gonzatti*, Il santuario delle Reliquie di S. Antonio di Padova, Padova, 1851, fol. fig. — *Passano*, I novelli Italiani in versi, Bologna, 1808 — *Sella*, V. G. Noto sopra l'industria della lana ecc. Biella 1873 — *Manzoni* Alessandro. Il trionfo della libertà, Milano 1882 — *Tomaselli*, Momenti lirici, Torino, 1887 — *Bertossi*, Rime d'amore, Trieste, 1887 — *Chiranti*, Le meraviglie della pittura, Milano, 1882 fig. — *Carducci*, Rime nuove, Bologna, 1887 — *Ficker*, Ricerche sulla storia del diritto in Italia (in tedesco) Innsbruck, 1868 vol. 4 — *Fustel de Coulanges*, Histoire des institutions politiques de l'ancienne France, Paris 1875 — *Gaspary*, Storia della letteratura italiana, Roma 1887 — *Rumori*, Museum lapidarium Vicentinum, Vicenza, 1887 — *Gentile*, sulla eruzione dell'Etna nel 1886, fig. — *Pogniet*, Civiltà, S. Vito 1887 — *Inghirami*, Monumenti Etruschi, Badia Fiesolana 1821, vol. 10 fig. — *Pistoletti*, Il Vaticano descritto ed illustrato, Roma 1829, vol. 8 in fol. fig. — *Righetti*, Descrizione del Campidoglio, vol. 3 in fol. fig. — *Ferrario*, Il costume antico e moderno, Milano 1829, vol. 25 in fol. fig.

Doni dagli autori: Fuschia mons, G. D. Vita del Beato Bertrando, Udine 1887 — *Braidotti* dott. Federico. Di alcune questioni pel decaro pubblico in Udine ecc. Udine 1887 — *Vallon* G. Escursioni ornitologiche nella provincia del Friuli, Trieste 1887 — *Stringher* Bonaldo, Sulle leggi del lavoro in Italia (in tedesco) 1887.

Altri doni: Dal Municipio di Udine, Isole della laguna di Venezia, N. 25 fotografie — *Manzini*, La pellagra, Udine 1887 — *Filopanti*, acquedotti economici per Ferrara e Bologna ecc. — *Dal dott. Fed. Braidotti*, P. titi, saggio sul buon governo della medicina, Torino 1847, dal dott. V. Joppi, Gonella, Le società di mutuo soccorso, Pistoia 1887 — *Boncompagni*, La Francia dopo il 24 maggio 1873, Torino 1875, e dal prof. Pontini, Tableau de Paris, Londres 1781, vol. 9. — *Dal conte Francesco Sbrughlo*, Bolingbroke, Lettres, London 1770, e più stampe ad lites — *Dal dott. Zambelli* Tacito, Opere medico-chirurgiche del Pallucci, Marciano, Bona, Buzoni, Percy, Richerand vol. 9 — *Dal prof. De Toni*, Flora algologica della Venezia ed altri opuscoli botanici del prof. G.B. De Toni e David Levi, Venezia e Padova 1886 87 — *Donarono opuscoli i signori*: dott. G.B. Romano, conte N. Papadopoli, dott. C. Panatieri, conte N. Mantica, prof. Carlo Moratti, ab. Marsich, ab. D. Tessitori, prof. Marchesi, prof. P. Bertini, prof. G. A. Pirone, ab. prof. Antonio Marchetti, ab. Valentino Baldissara, prof. O. Brentari, ab. Pietro Novelli, dott. V. Joppi, conte Giovanni Groppero, ab. C. Cramazzi, prof. A. Tommasi, dott. G. Marcotti, prof. G. Vettach, dal Municipio di Udine e dai Ministeri parecchie pubblicazioni di Comuni ed ufficiali e gli Atti delle Accademie della Crusca e dei Lincei ed i Bollettini delle R. Biblioteche di Torino, Roma e Firenze.

Teatro Minerva.

Questa sera, alle ore 8, la drammatica Compagnia Rasputanti rappresenterà: *Il marchese Sacripante* commedia in un atto di Leveria — nuovissima — ed il *Prefetto di Montbrison* brillantissima commedia in 3 atti di E. Gondinet — nuovissima.

Con la ventura domenica la Compagnia drammatica Rasputanti termina l'annunciato numero di recite e così proprio la settimana della fiera di Santa Caterina il teatro rimarrebbe chiuso.

L'Amministrazione del Minerva potrebbe benissimo trovar il modo di prolungare le recite di tale Compagnia che in tale occasione e col favore ormai ottenuto ha la certezza di un buon esito, tanto più che tutti desiderano di rivedere l'*Otello* ed altre produzioni in cui tanto emerge l'ingegno del Salvini.

Programma

dei pezzi musicali che la fanfara del 3.º Cavalleria Savoia eseguirà oggi 17 ottobre dalle ore 12 alla 1 1/2 pom. sotto la loggia municipale.

1. Marcia «Libertà» Bel Cioppo
2. Mazurka «Bella» Valdesfeld
3. Marcia «Bandiera» Mantelli
4. Mazurka «Un colpo!» Baracchi
5. Polka «In festa» Faust
6. Valtzer «Sui motivi del Poperetta Boccaccio» Dall'Argine
7. Galopp «Lorely» Dall'Argine

Disgrazia.

Certo Mogno Pietro si lasciò prendere fra i ganci di due carri, alla ferrovia. Ne riportò parecchie contusioni, per le quali fu trasportato all'Ospedale.

Assoluzioni e condanne.

Bontesan Eugenio, imputato di furto, fu dal nostro Tribunale condannato ad anni due di carcere.
Meddalon Angela imputata di furto con destrezza, assolta per mancanza di prove.
Luraschi Giuseppe imputato di appropriazione indebita, assolto per insufficienza di reato.
Rinaldis Gio. Batt. e Zambani Caterina, imputati di ingiuria e via di fatto, appellati da sentenza del Pretore di S. Daniele furono condannati il primo a 2 d'arresto e la seconda a 5.

Il supplemento al tersera.

Pubblichiamo jersera, un supplemento, Discorso della Corona; ma stante la tarda, non potremmo spedirlo agli abbonati. Serva questo cenno di scusa.

Arrivamenti e rinvenimenti.

Fu rinvenuto, fuori di porta Aquileia, un pacco tessuto. Chi lo avesse smarrito, rivolga all'Albergo Città di Trieste il signor Cecchini Francesco; uno dei dipendenti rinvenne il pacco.

Fu smarrita, fuori di porta Grazzano, una coperta; chi la rinvenne, la porti al nostro ufficio, dove gli sarà data competente mancia.

VOCI DEL PUBBLICO.

Lettera diretta ad un avvocato.
Un avvocato della nostra città ricevette l'altro di questa lettera che ci fu comunicata per far ridere un poco i lettori:

Discendendomi mestamente d'innanzi al signor onorevole avvocato dottor legge giusti condiscipolo autorizzato a rendomi vivamente la sua divinità, arrecai a questo condiscipolo autorizzato piccini giuseppe, per la redazione di questi starggi comisfatti commerciali, che i quali aspramente malidato villanamente opprimato di una mia facoltà di cento e cinquanta franchi, sicché prego vivamente la divinità consultandosi una alleansa leggiana aggregazione illustrazione avvocati dottori di legge per acquistare la mia sostanza e con tutti i miei appoggi arredi matrimoniali dei carissimi adorati genitori, sicché io vivamente la sua illustrazione unita da volgarizzarsi promulgamente questo gentilissimi condiscipolo autorizzato Piccini giuseppe sono

Alessio Giuseppe e figlio unigenito.

Gazzettino commerciale.

(Rivista settimanale)

Bovini.

Udine, 17 novembre 1887.

I mercati della scorsa settimana furono molto forniti di bovini, per sequenza gli affari sono stati piuttosto scarsi. Continua sempre l'esportazione del bestiame giovine in conseguenza della quale, se anche i prezzi migliorarono di gran cosa, sono abbastanza sostenuti.
Vedremo se il prossimo mercato diATERNA sarà favorito dal bel tempo e la situazione dell'articolo bovini sarà nuovi miglioramenti.
I macelleri dei villaggi sussistono in gran parte, ma il consumo medesimo è di molto diminuito.
I prezzi della carne macellata pel primo della nostra città, rimasero inferiori anche in quest'ultima ottava furono i seguenti al quintale a peso netto:

di I. qualità	L. 108 a 114
di II. qualità	» 85 » 95
di III. qualità	» 85 » 95
di latte	» 65 » 70

Foraggi.

Abbiamo avuto una settimana di bel tempo ed i mercati del foraggio sul mercato fuori porta Poscolle furono esuberantemente provveduti di fieno. Ciò ha portato un piccolo ribasso nei prezzi dei fieni di qualità, mentre quelli della bassa, stia che più danneggiati dalla siccità, perché vi era meno quantità, misurarono oltre 50 a 60 centesimi al quintale.
Anche l'erba Spagna ebbe un piccolo ribasso di prezzi di quasi mezza al quintale.
I prezzi praticati al quintale a merce venduta nella precedente settimana sul nostro mercato fuori porta Poscolle:

di I. qualità	da L. 6.75 a —
di II. qualità	» 5.50 » 5.75
di III. qualità	» 4. — » 4.20
di Spagna	» 6. — » 8.50

Vini.

Abbiamo poco da aggiungere a quanto abbiamo nella nostra antecedente rivista poiché in quest'ultimo periodo non ebbe alcuna variazione.
Sono fatti alcuni affari in vini bianchi nuovi e si pagano sulle basi di 40 a 65 all'ettolitro quelli di Fieschi, Faedis, Valvasone e altre località e fiorini 20 a 26 quelli d'oltre il confine.
La qualità leggera di vino nazionale estraneo si mantengono sempre ai medesimi prezzi e non accennano per a nessun ribasso.

Mercato granario.

Ecco i prezzi per ottolitro praticati oggi sulla nostra Piazza prima di porre in macchinina il giornale.
Granot. com. vecc. da L. 11.80 a 12.25
» pignoletto » 12.50 » —
Granoturco nuovo » 10. — » 11.25
Frumento » 15.50 » 15.75
Castagna » 9. — » 12. —
Lupini » 8.25 » 8.55
Sorgorosso » 6. — » 7. —
Segala » 10.20 » 10.35

Tabella

dimostrando il prezzo medio delle varie carni bovine rilevate durante la settimana.

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da vend.	a peso vivo	a peso morto
Suini	124	110	86 0/10	—
Bovini	410	320	55 0/10	112 0/10
Vacche	370	170	46 0/10	92 0/10
Vitelli	58	34	—	70 0/10

Animali macellati:
Bovini N. 37 — Vacche N. 28 — Suini N. 47
— Vitelli N. 237 — Castrati e Pecore N. 44 —

Come procede il servizio viveri in Africa.

Abbiamo buone notizie da Massaua sul modo perfetto e soddisfacente col quale funziona colà il servizio di sussistenza delle truppe, dice l'Esercito.

La farina giunge a barili dall'Italia, parte burattata e parte no.

I viveri sono di buona qualità, la carne che si distribuisce è sempre fresca; dal mese di marzo alla fine d'ottobre, una volta sola sono state poste in distribuzione le scatole di carne in conserva.

La verdura, meno le patate, che vengono somministrate all'intendenza da un appaltatore residente in Aden, viene fornita dalla ditta Cirio.

Il ghiaccio è distribuito in quantità più che sufficiente.

Il campo dei volontari.

Il campo dei volontari è situato al sud di Otumio, appiede del nuovo forte Vittorio Emanuele. È in una posizione bellissima e salubre: il campo è ben disposto, perché la collina ripara dal sole del mezzogiorno. La salute dei soldati è ottima: sono di eccellente umore.

Gli ordini del giorno del generale di San Marzano.

Il generale San Marzano ha pubblicato un altro ordine del giorno indirizzato alle truppe che sono arrivate in questi giorni. Egli le invita a rispettare gli usi e le credenze religiose degli indigeni.

A Treviso, anche nell'occasione delle corse di ieri vi furono disgrazie. Il tenente Filippo Massini, colto da capogiro, cadde da cavallo, fortunatamente senza farsi male; il tenente Diotsjuti cadde e si ferì leggermente alla faccia; il capitano Benzonni cadde sullo stecato e n'ebbe ferita lacero contusa e commozione cerebrale. Sperasi però che egli guarisca completamente.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Ultime notizie sulle cose africane.

Massaua, 16. Genè ricevette stamane a Monkullo la visita di Pestalozza, dell'interprete Hage e dei notabili indigeni.

Di San Marzano ha visitato oggi Taulud.

Sono felicemente giunti i piroscafi Vincenzo Florio e Bosforo con parte del secondo scagione.

Le esperienze del telegrafo ottico Faini colla luce ossidrica e il petrolio diedero buonissimi risultati.

Portosaid, 16. È arrivata una parte del terzo scagione, col generale Cagni; prosegue per Massaua.

Napoli, 16. Il piroscafo Faro della N. G. I. è partito per Massana con 90 soldati, quadrupedi e materiale ferroviario.

I piroscafi Solunto, Egadi, Egitto, Regina Margherita sono salpati per Massaua con tre battaglioni di fanteria, uno di bersaglieri, una compagnia del treno, 400 cavalli.

I battaglioni sono comandati da Barattieri.

La folla al molo salutava plaudendo.

La malattia del principe imperiale.

Vienna, 16. Il professor Schroetter direbbe una lettera alla Neue Freie Presse assicurando che a San Remo vennero discusse tutte le possibili evenienze riguardo la terapia nonché la diagnosi. Si fissò pure un esatto metodo di cura per l'avvenire.

Quando gli giungerà il permesso pubblicherà pure una esatta relazione. Ieri venne ricevuto dall'imperatore cui delineò lo stato preciso di salute del principe imperiale.

Si permise a Schroetter di riferire soltanto all'imperatore Francesco Giuseppe.

Il ministro Kalnoky si rivolse pure al professor Schroetter per avere delle precise informazioni, ma lo Schroetter si rifiutò, avendone dato la parola a San Remo di tenere il segreto in proposito.

Sotto alla laringo si è formata una

suppurazione, che scoppiò ieri notte dando sfogo ad una quantità di marcia.

Il principio imperiale sentesi sollevato, l'infiammazione è scomparsa, l'esorescenza tuttora immutata.

Facendo un tempo ventoso, i medici programmano il principe di rimanere a casa.

Il celebre chirurgo Bergmann di Berlino ha ricevuto molte lettere di popoli chiedenti se, estirpandosi la laringe del principe Fritz si potesse surrogarla con un'altra laringe umana intatta e, in questo caso offrendo la propria.

Non è improbabile che prossimamente il principe di Bismarck si rechi a San Remo.

Il prof. Bergmann ha eseguito oggi nella sua prelezione clinica una parziale estirpazione della trachea in un fanciullo di cinque anni che aveva in cura privata: Assistenti all'operazione il dott. Smehmit e il prof. Fränkel.

L. MONTICCO, gerente responsabile.

COMUNICATO (1)

(Risposta in ritardo per cause estranee all'articolista ed editore).

Dalla Carnia, 1 novembre 1887.

Oh! il grande umanitario che tu ti addimostri, anonimo del Comunicato da Villa Santina, inserito nel Giornale di Udine del 21 p. p. ottobre!! Tu travesti od immagini indigestione di poche settimane in altri, cui offri tua prestazioni per fare apparire salutare farmaco di dulcamara e spirito di melissa. Ma e non ti accorgi o anonimo che il tuo ruggito appalesa che tu sei affetto ed oppresso da indigestione assai più grave e ribelle, accennando a cose non retamente da te esposte e che da oltre un anno le tieni in corpo? Pertanto con maggior filantropia della tua, senza curar tua grazia o gratitudine, che poco o nulla potrebbe valere, e senza parlarti di ascectica (materia non propria da giuoco, né da biecchiere o litro), ti indico quello che sento suggerire a tuo salutare rimedio, cioè un fortissimo Emettico per bocca, accompagnato da non meno forte Clistero, apprestato da mano maestra con potenti ed efficaci specifici, sicché tu possa liberarti dal grave peso che ti molesta. Così evacuato e purificato, potrai forse nei tuoi Comunicati ed ovunque dimostrare più giusto criterio e retto senso, nonché mettere in pratica l'avviso del non amplius peccare.

Facendoti poi a censurare chi davvero non conosci, hai osservato, o anonimo, quale tempo e quale temperatura segnano Barometro e Termometro. a tuo riguardo? Basta respirare l'aria che ti circonda e sentire il calore che ti anima, per comprendere in quali acque non buone e quali mari burrascosi tu navighi, e proprio sotto ogni aspetto.
Dopo tutto, o anonimo, saresti tu quegli di cui si dice che l'indole e l'opera non corrispondono al vestito che indossa? Sento voce rispondere di sì; io quindi faccio punto, anzi puntino..., lasciando la cura al lettore di interpretarli nel loro vero significato al vedere e conoscere colui che indossa veste diversa di sua natura, e perciò visibile a doppia faccia per chiunque non ha o travolgevole.

(1) La Redazione per questi articoli non assume altra responsabilità che quella voluta dalla Legge.

L'UFFICIO PERIODICI-HOEPLI MILANA

pubblica e manda gratis saggi dei seguenti:
la Stagione che esce a Milano il 1.° e il 16 d'ogni mese.
la Saison che esce a Parigi contemporaneamente alla Stagione.

I due più splendidi e più economici Giornali di Mode per Signore, Sarte e Modiste.
Edizione piccola L. 8 — grande L. 10 all'anno Franco nel Regno.

l'Italia Giovane Periodico mensile illustrato per giovanetti e giovanette dagli 8 ai 16 anni.
Abbonamento annuo L. 15 (Franco nel Regno).

l'arte et l'Industrie Periodico mensile con splendide incisioni. Si occupa del progresso delle arti industriali.
Abbonamento annuo L. 25 (Franco nel Regno).

Il Sarto elegante Rivista mensile con grandi tavole colorate per sarti.
Abbonamento annuo L. 15 (Franco nel Regno).

Per numero di saggio gratis, o abbonamenti dirigersi all'Ufficio periodici-Hoepli Milano 37 — Corso Vittorio Emanuele — 37 o presso l'Amministrazione del Giornale La Patria del Friuli, Via Gorgi, 10.

Albergo d'affittare.

In Codroipo è d'affittare l'ALBERGO AL FRIULI. Rivolgersi al proprietario signor G. B. BURBA.

COLLEGIO-CONVITTO ENRICO DANDOLO Venezia. (Vedi Avviso in quarta Pagina).

Stabilimento Agro-Orticolo

DI UDINE.

Venno pubblicato il Catalogo e prezzo corrente per le stagioni d'autunno 1887 e primavera 1888.

Lo Stabilimento è fornito di Bulbi e radici da fiore, come:

Giacinti veri Olandesi semplici e doppi; Gladioli variatissimi; Narcisi semplici e doppi; Tulipani variati semplici e doppi; Anemoni e Ranuncoli doppi variati.

Il Catalogo si spedisce franco e gratis a richiesta.

Nel Negozio di chincaglieria situato in Mercatovecchio, ex Piazza S. Giacomo, ora di proprietà della Ditta

LUIGI BASSI

succeduta alla Ditta

NICOLÒ ZARATTINI

trovansi oggetti di ultima novità e di garantita buona qualità a prezzi modicissimi.

Malini a Cilindri Co. Brazza

Rappresentanza gen. e deposito

presso

G. MUZZATI, MAGISTRIS E C.

Udine, suburbio Aquileja.

IN TARCENTO

da affittare od anche da vendere una CASA in posizione centrale egregiamente servibile anche ad uso di PUBBLICO ESERCIZIO.

Rivolgersi al Proprietario sig.

Armellini Luigi fu Girolamo.

Casa d'affittare

in Via Rialto, numero 13.

Rivolgersi al signor Carlo Rubini in via Jacopo Marini (già Via Santa Maria).

I sofferenti

malattie di stomaco perchè costretti alla vita sedentaria, le digestioni stentate, la pesantezza, bruciori e gonfiore di stomaco, flatulenza putride, dolori vaghi d'intestini, mancanza di forze per abbattimento generale, prostrazione, melanconie, tristezza, insonnia, vomito, crampi, guariscono con prodigiosa sollecitudine sotto l'uso delle Pillole Pepsina Bilegera composte del dott. B. FALINI, preparate nello Stabilimento della Società Farmaceutica di M. P. A. di Milano.

Vendesi in tutte le Farmacie a L. 2.50 la Fla. in UDINE Farmacia Comelli. In PORDENONE, Farmacia Roviglio. Guardarsi dalle imitazioni.

VERZA AUGUSTO

ha l'onore di annunciare alla sua clientela che col giorno 15 corrente mese aprirà in Via Mercatovecchio N. 5 il nuovo

Magazzino alle quattro stagioni,

con un ricchissimo e scelto assortimento d'oggetti di Chincaglieria, Bijouterie, Giuocattoli, Articoli da viaggio, Mercerie, Mode, Maglierie, Lingerie confezionata, Cravatte, Busti, Fazzoletti, Scialli, Giarofani, Cuffie, Umbrelli, Pastoni, ecc. ecc.

GRANDE ASSORTIMENTO PELLICERIE

Specialità articoli per regali.

Assortimento strumenti musicali

Aristons, Mérophones, Melyph, Clarifonies, Aristons Orchestra, ecc. ecc.

MUSICA RELATIVA

Armoniche, Violini, Archi, Chitarre, Corde armoniche, oggetti inerenti agli strumenti ad arco. La benevolenza fuori dimostrata e la somma convenienza dei prezzi, gli sono garanzia che il pubblico vorrà concedergli quella fiducia di cui lo favorì sino ad oggi.

infallibile per la guarigione completa delle blenorragie anche le più vecchie e preservativa dalle medesime.

INIEZIONE FOSCARINI

Si prepara e si vende nella premiata Farmacia Alta Speranza di A. De VINCENZI FOSCARINI, Piazza Vittorio Emanuele, UDINE.

Chi ha carta da vendere??

I fratelli Fenili comperano grosse partite di carta vecchia e ritagli di carta. Rivolgersi per informazioni e trattative presso la suddetta Ditta.



UN PITTORE RICCO E STIMATO

diverrà improvvisamente colui che dopo aver vinto uno dei grossi premi dell'Ultima Lotteria, vorrà divertirsi a dipingere i sacchi di monete, acquistate con sì piccola spesa.

Ogni biglietto costa una sola lira e può vincere premi da un minimo di lire 50 a un massimo di centomila lire. Con gruppi di 5, 10, 50, 100 biglietti si concorrono rispettivamente a premi di 200000, 250000, 297500, 304500 lire. Essendo ormai quasi esaurita l'emissione, un prossimo avviso annunzierà, colla chiusura della vendita, la data dell'estrazione che avrà luogo pubblicamente in Roma con tutte le garanzie a norma di legge. Importa non dimenticare che tutti i premi saranno pagati immediatamente in contanti senza deduzione alcuna.

La vendita è aperta presso i principali Bancieri, Cambiavalute, Banche Popolari e Casse di Risparmio.

A. V. RADDO

fuori porta Villalta (Casa Mangilli)

Vendita Essenza d'aceto ed Aceto di puro Vino.

VINI assortiti d'ogni provenienza

RAPPRESENTANTE

di Adolfo de Torres y Herm.

di MALAGA

primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini VINI DI SPAGNA

Malaga — Madera — Xeres Porto — Alicante ecc.

Urbani e Martinuzzi

Già Stufferi

UDINE, P. S. Giacomo, UDINE

Assortimento Plus Seta Moiré rigati, Quadrigliati, Rasi, Frapè, Sura colorati, Astrachan neri e colorati, Ulster, Paltoncini, Rotonde, Dolman, Paltò per signore, Lanerie nere e colorate per signore, Velluti lisci, rigati e quadrigliati, Melton, Drap de Dame, Flanelle, Stoffe uomo, Maglie colorate, Scialli per signora, Fisciù a Maglia, Colli, Pelsi, Cravatte, Coperte d'ogni genere, Tappeti, Mocati e Guide. Qualunque articolo da chiesia con oro e senza.

AMARO CHIUSSI.

Non è uno dei tanti soliti liquor amari, posti in commercio solo da avida speculazione, i quali sono pur troppo lenti veleni invece d'essere igienici.

L'Amaro Chiussi è uno stomacico corroborante eccellente, che aiuta la digestione e che eccita a meraviglia l'appetito. Tali azioni, eminentemente benefiche, gli sono ormai riconosciute dalla generalità: una sicura prova di ciò ne è il suo grande consumo sempre in aumento.

Esso è anche febbrifugo, vermifugo ed anticolerico.

Prendesi puro, e meglio allungato con acqua semplice o con acqua di Seltz, prima dei pasti.

Si prepara nella Farmacia di Giuseppe Chiussi in Tolmezzo, e si vende in bottiglie da L. 3.00.

Deposito in Udine presso la Farmacia Filipuzzi Girolami.

AVVISO.

D'Affittare in casa Giacomo nella Piazza Mercato Nuovo e Doria Piazza Vittorio Emanuele 2 appartamenti.

Per informazione rivolgersi da Corradini & Doria Piazza San Giacomo.

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI & C., PARIGI, 1, Rue de Holzmann — MILANO Via della Sala 10, —
ROMA, Via di Pietra 90-91 — NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 20.

LE INSERZIONI

Corrispondente

IN

UDINE

G. B. ARRIGONI

CASE SUCCURSALI

TORTONA

Valfredi Giovanni, Caffè Popolo.

NAPOLI

Coppa Francesco, Strada Molo 23.

LUCCA

Martinoletti Modena, P. S. Michele.

SONDRIO

Pancari Francesco.

LA VELOCE

Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Merid.

Partirà direttamente da GENOVA per

MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES

il 14 novembre il Velocissimo Vapore

Nord - America

il 18 novembre il Velocissimo Vapore

Mexico

il 21 novembre il Velocissimo vapore

Tamaulipas

il 3 dicembre il Velocissimo Vapore

Sud - America

il 14 dicembre il Velocissimo vapore

Oaxaca

il 23 dicembre il Velocissimo vapore

Matteo Bruzzo

Vitto scelto — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viaggio. — Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigeri
in Genova all'Agente Generale della linea **EUGENIO LAURENS** Piazza Nunziata N. 41,
ed in UDINE al corrispondente sig. G. B. ARRIGONI Via Aquileja n. 47.

Partenze giornaliere per l'America del Nord. — A chi ne fa richiesta si spedisce gratis e franco di porto e di assicurazione. — Affrancato

Trasporti Terrestri e Marittimi
Casa fondata nel 1857.

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41.

Agente con procura delle
primarie Compagnie di Navi-
gazione Estere.

BILIETTI DI PASSAGGIO

A PREZZI RIDOTTI

per l'America del NORD e SUD.

PRESSO

IL DENTISTA

LUIGI TOSO

MECANICO PRATICO

(in Udine Via Paolo Sarpi n. 8,
ex piazzetta S. Pietro Martini)

Tiene grande assortimento di
DENTI ARTIFICIALI — es-
guisce i lavori in giornata. —
Presso il quale si trovano tutte
le specialità per pulitura e con-
servazione dei DENTI.

SI REGALANO

1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella del Fratelli ZEMPT la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, ne brucia i capelli, ha il pregio di colorire in gradazione diversa e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, tale che le richieste superano ogni aspettativa. Solo ed unica vendita della vera Tintura presso il negozio dei FRATELLI ZEMPT, profumieri chimici n. 5, Galleria Principe di Napoli, NAPOLI. Prezzo in provincia L. 6.

In Udine Petrosi parruc. Piazza V. E.

Fr. Minisini, in fondo Mercatovecchio.

Ferrara, L. Borzani parr. del Teatro Via Giovecca, 6 — Rovigo A. Mucelli — Padova A. Bedon via S. Lorenzo — Venezia, Longega, Campo S. Salvatore — Pordenone, Polso Antonio farm. Piazza Centrale — Modona Leonardo Franchini via Emilia — Parma Ghinelli Ciampo — Piacenza Perinetti Giuseppe I. Strada S. Antonino — Lodi Gandini E. Corso Porta D'Adda — Milano Pietro Gianotti 2 Via S. Margherita — Brescia Giulio Alessandro parrucchiere — Verona G. Francesco parrucchiere via Nuova e Castellani Emporio via Dogana ponte Novi — Lucca G. Lenconi e comp. Via S. Girolamo — Pisa Buonocristiano Lungo L'Arno Regio 4 — Livorno V. Fellicioni 32 via S. Francesco — Firenze Torelli Bernini 2 via Rondinelli — Ascoli Prospero Poliziani Piazza Montuara — Foggia Domenico Accettili — Bari G. Tiberiaco via Sparano da Bari 13 — Brindisi Antonio Patto profumiere Strada Amedeo 24 — Lecce Franco Massari Corso V. E. — Roma G. Giardinieri 424 Corso E. — Montegazza via Nazionale 146 — Torino G. Mainardi 16 via Barbaroux — Acquila Ceroni Giovanni Corso V. E. 80, Treviso Fratelli Bussolati Farm. — Franchi e Bayesi 14 via Rizzoli — Casamonte G. Loggia del Pavaglione — Franchi Antonio Via Fariati 31 — San Remo Giovanni Rovere Via Roma 7.

COLLEGIO-CONVITTO
E. DANDOLO
VENEZIA.

(S. Fosca) Anno XII. (P. Diedo)

La Direzione di questo Istituto si pregia di annun-
ciare che col giorno 24 ottobre cominceranno le regolari
lezioni nei Corsi Primari e Secondari nel nuovo locale
Palazzo Diedo N. 2366, il quale per ampiezza
e magnificenza offre tutte le possibili comodità in modo
da poter ospitare oltre 80 convittori.

In questo Collegio si impartiscono lezioni speciali di
lingue straniere, si apparecchiavano gli alunni a dare gli
esami per l'ammissione agli Istituti Tecnici e Licei,
alle R. Scuole Militari ed Accademie, alla Scuola
Allievi Macchinisti, così pure a dare gli esami per l'am-
missione agli impieghi pubblici fra cui ferrovie e te-
legrafo.

Previo esame si ammettono alla prima tecnica ed
alla prima giuridica gli alunni che in quest'anno non
avessero superato la prova presso le R. Scuole.

Venezia 20 ottobre 1887.

IL DIRETTORE
Glo. prof. De Mattia.NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite
FLORIO e RUBATTINO
Capitale: Statutaria 100,000,000 - Emissa e versata
55,000,000COMPARTIMENTO DI GENOVA
Piazza Demarini, 1.

Linea Postale del Brasile, la Plata ed il Pacifico
(Continuazione dei Servizi R. PIAGGIO e F.)

Partenze del Mese di DICEMBRE 1887 per
RIO JANEIRO, MONTEVIDEO, BUENOS-AIRES

per MONTEVIDEO e BUENOS-AIRES

Vapore postale **Washington** ... partirà il 1 dicembre
» **Umberto I.** ... » 15

per RIO JANEIRO e SANTOS

Vapore postale **Birmania** ... partirà il 8 dicembre
» **Adria** ... » 22

per VALPARAISO e CALLAO

ed altri scali del Pacifico partenza diretta ogni due mesi:
Prossima partenza — 8 gennaio 1888

Dirigersi per Mercè e Passeggeri all'UFFICIO DELLA
SOCIETA' in UDINE Via Aquileja num. 94.

7 anni di crescente successo
Bellezza e Conservazione

INVENTIO

col uso della famosissima polve dentifricia
dell'Illustre Com. Prof. VANZETTI dell'Uni-
versità di Padova, specialità della Farmacia
TANTINI di Verona.
L'una la scottolatura istantanea presso le
principali farmacie e profumerie.
Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni.
Basterebbe sempre i contrassegni di fabbrica della
Farmacia Tantini di Verona.
Si spedisce franco in tutto il regno
N. B. dirigendo l'importo alla Farmacia
TANTINI Verona col solo aumento di cent. 50
per qualunque numero di scatole.

DEPOSITI: UDINE farmacia Girolamo
e Minisini; PORDENONE farmacia Polase
e Trevisi; Treviso farmacia Zanardi; BASSANO A
Grappa farmacia Zanardi; VENEZIA farmacia
Comin; PADOVA farmacia Zanardi; e nelle principali
farmacie e profumerie del Regno.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCANTE DEL SANGUE
del Professore ERNESTO PAGLIANO
UNICO SUCCESSORE

del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO.

Si vende esclusivamente in Napoli, n. 4, Calata S. Marco (casa propria).

In Udine Farmacia G. COMESSATTI, Via Giuseppe Mazzini.

La Casa di Firenze è soppressa.

NB. — Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte
di proprio pugno del fu prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un
documento, con cui lo designa quale suo successore; sfidando a smentirlo
avanti le competenti autorità, Enrico e Pietro Pagliano e tutti coloro che
audacemente e falsamente ne vantano la successione; avvertendo pure di
confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome
« Alberlo Pagliano del fu Giuseppe », il quale, oltre non avere alcuna
affinità col defunto prof. Girolamo e non mai avuto l'onore di essere da
lui conosciuto, si permette con audacia senza pari di farne menzione nei
suoi annunci, inducendo a farsene credere parente.

Moltissimi falsificatori infine, hanno immaginato di trovare nelle classi
più infime della società persone, aventi il cognome di Pagliano, e fattosi
cadere questo, cercano così d'ingannare la buona fede del pubblico; perciò
ognuno stia in guardia contro questi novelli usurpatori (non potendoli
differentemente qualificare) e sia ritenuto per massima: Che ogni altro
avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito su questo
od altri giornali, non sono che: detestabili contraffazioni, il più delle volte
dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse. E. PAGLIANO

UNGUENTO
DI BRACY CLARK

PRESERVATIVO

del PIEDE del CAVALLO

Quest' UNGUENTO serve a mantenere in buon stato la UNGHIA
del CAVALLO, favorisce lo sviluppo, dà alla cornea del PIEDE
una morbidezza, ed elasticità che la persevera dai così detti fili
morti, dalle screpolature e simili.

DEPOSITO: alla Drogheria F. MINISINI, Udine.

ANTICOLERTICO

FERRO-CHINA-BISLERI

Milano -- FELICE BISLERI -- Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore di bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè. Vino ed anche solo.
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

Attestato medico.

COMUNE DI MILANO

Milano, 14 agosto 1887.

SERVIZIO SANITARIO
Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato
in molti casi d'anemia ed affini il distinto Liquore FERRO-CHINA
BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merito lode anche per la valida
azione nel combattere le infezioni, miasmatiche ecc., ecc. Riforma mirabil-
mente le fibre estenuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per
la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere.
Io stesso, potrei il mio organismo studiare l'efficacia per grave
dispepsia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi,
restarono sorpresi dei splendidi risultati su di me ottenuti, (ed in breve
tempo) da sì prezioso farmaco, ed ho solitamente adoperato unito all'acqua
di Seltz.

GIAMBATTISTA Dott. SOSTERO

Medico Municipale.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto, Gia-
como Comessatti, Alessi Francesco, diretta da Sandri Luigi
e dai sigg. Minisini Francesco e Schönfeld.
In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.

F.lli TREVES, Editori
MILANO, Galleria V. E., 51, MILANOE aperta l'associazione alla
STORIA
DELLAF.lli TREVES, Editori
MILANO, Via Palermo, 2, MILANO

RIVOLUZIONE FRANCESE del 1789

di ADOLFO THIERS. — Nuova edizione splendidamente illustrata. — Ogni settimana usciranno due dispense di 8 pagine
in-8 a due colonne, illustrate da due incisioni ciascuna. — Centesimi DIECI la Dispensa. Associazione all'opera completa
di 200 dispense, Lire VENTI (Pagamento anticipato.) Per gli Stati dell'Unione Postale, franchi 2.

Udine 1887. — Tip. della Patria del Friuli.

In Castello d'Aviano
d'affittare

Casa, Bottega, Corte ed Orto.

RIVOLGERSI

per trattative, ad Aviano dal signor
Pietro Pagura, a Udine, dai
signori fratelli Morelli, pro-
prietari.